

01/06/2015



ROMA - Ascolto, testimonianza, riflessione, ma soprattutto ampio dibattito sul contributo che possono offrire le donne per trovare soluzioni ad alcuni problemi del mondo contemporaneo. Guardando la realtà da un punto di vista diverso da quello abituale nel rapporto donna-Chiesa. Non più come donne che protestano, ma che si sentono pienamente inserite nella Chiesa. Donne che hanno il coraggio di esporsi e di assumersi responsabilità, confrontandosi e dando la parola ad altre donne. È questo il leitmotiv che ha ispirato il seminario internazionale organizzato da «donne chiesa mondo», mensile dell'«Osservatore Romano», sul tema «La Chiesa di fronte alla condizione delle donne oggi», che si è svolto dal 29 al 31 maggio, nella Casina Pio IV in Vaticano.

Lo ha spiegato Lucetta Scaraffia, coordinatrice del mensile, durante una conferenza stampa, tenutasi, giovedì mattina, 28 maggio, nella sede dell'«Osservatore Romano», alla presenza del direttore del quotidiano, e di Catherine Aubin, Giulia Galeotti, Daniela Guarnieri e Silvana Pérez, tutte del comitato organizzatore. Il seminario internazionale, come annunciato, sarà diviso in quattro sessioni — violenza, famiglia, identità femminili e bilancio finale — che ruoteranno intorno ad alcune relazioni, alle quali seguirà un ampio spazio per la discussione. Argomenti di scottante attualità, dunque, rispetto ai quali le partecipanti al seminario sono chiamate in prima persona a offrire proposte concrete. Ampia importanza viene data, infatti, alla discussione, che si caratterizzerà come una sorta di lavoro collettivo.

Giovanni Maria Vian ha sottolineato poi come questo incontro segni l'inizio del iv anno di vita del mensile «donne chiesa mondo». Un periodico che sta suscitando sempre più interesse anche a livello internazionale. Da marzo, infatti, viene pubblicato in Spagna insieme con «La Vida». Portando così a una diffusione che ha raggiunto quasi 17000 copie. Il direttore ha anche fatto notare come fin dall'inizio questa iniziativa — la terza promossa dal mensile — sia nata all'insegna della trasversalità. Si caratterizza, infatti, per una partecipazione che rispecchia una pluralità di nazionalità, religioni e confessioni cristiane.

I lavori del seminario — che si sono conclusi domenica 31 con la messa celebrata dal cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato, nella chiesa romana di Santa Maria Sopra Minerva — si

possono ascoltare a questo indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=exX8SSWeHc0>

Fonte: osservatoreromano, 31/05/2015